



Centro Studi Giuridici

Di-con-per **Donne**

## Centro Studi Giuridici Di-con-per Donne – MANIFESTO –

Della condizione delle donne e dei loro diritti si parla ormai da tempo. Tanto è già stato fatto, ma molto resta ancora da fare, soprattutto in un'epoca come la nostra, nella quale si assiste a un continuo processo di *riorganizzazione* e di *ricodificazione* del corpo e dell'identità umana.

Al fine di offrire un contributo gius-filosofico, socio-politico e bioetico agli studi di settore e allo scopo di contribuire alla formazione del pensiero e della cultura giuridica, nell'aprile del 2011, è nato il *Centro Studi Giuridici Di-con-per Donne* della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Con il Centro si sostiene la centralità delle donne in tutte le declinazioni pubbliche e private. Con il Centro si afferma il ruolo insostituibile delle donne nella strutturazione delle identità delle generazioni future e si sottolinea la specificità femminile, a partire dalla quale difendere le differenze di genere e superare le disuguaglianze. Con il Centro si intende richiamare l'attenzione sull'effettivo godimento dei diritti umani, astrattamente proclamati per tutti nella Dichiarazione Universale, ma poi incisivamente limitati da retaggi storici, pregiudizi culturali, interessi economici e di potere.

Convinti che un sistema giuridico fedele a criteri di autentica giustizia non possa legittimare la discriminazione e la subordinazione di una categoria di esseri umani, i promotori del Centro si impegnano a offrire il loro specifico contributo nell'affermazione del:

- diritto delle donne a nascere, perché a fronte della proclamazione del principio di non discriminazione in base al sesso della Dichiarazione e della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, nel mondo della tecnologia e delle diagnosi prenatali, le bambine sono vittime della preferenza radicata per il figlio maschio (produttore e garante della discendenza familiare) e dunque della pratica degli aborti selettivi di genere;
- diritto delle donne alla salute, in relazione alla promozione e alla tutela delle donne, specialmente per quel che riguarda la salute sessuale, la riproduzione e le connesse questioni pubbliche inerenti contraccezione, riproduzione e politiche di controllo della natalità, con la saggezza di evitare proclamazioni e interventi legislativi solo nominalmente a favore delle destinatarie e che, nei fatti, si ritorcono contro di esse;
- diritto delle donne di sapere, perché l'educazione permette di sviluppare le potenzialità delle donne, perché prima di esigere il rispetto dei propri diritti è necessario conoscerli, perché solo con l'istruzione e la conoscenza si giunge all'autocoscienza;
- diritto delle donne di lavorare, perché se l'art. 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE riconosce alle lavoratrici pari diritti rispetto ai lavoratori, tale enunciazione non può rimanere lettera morta: occorre superare lo sbarramento nelle cariche apicali, le varie forme di disparità di trattamento e di retribuzione, nonché elaborare soluzioni adeguate al problema della conciliazione tra ruoli professionali e familiari;
- diritto delle donne di decidere, perché deve essere favorita la partecipazione attiva delle donne alla *res publica*, perché intervengano nel processo di formazione delle decisioni con il proprio specifico apporto, perché non siano più relegate al ruolo di meri destinatari dell'operato di una rappresentanza politica che spesso le ignora, ma divengano soggetti capaci di rivendicare le proprie spettanze e la propria dimensione all'interno dell'agone politico, economico e sociale.

Il *Centro Di-con-per Donne* si assume il compito fondamentale di contribuire a sradicare dalla cultura dominante ogni forma di discriminazione, nascosta o palese. Attraverso una riflessione e una riformulazione della condizione femminile dal basso verso l'alto, con una profonda risemantizzazione delle fondamenta antropologiche della differenza di genere e delle sue conseguenze giuridico-politiche, il Centro intende evidenziare il valore del *genio femminile*.

